

OK del Governo al digestato come fertilizzante



Il **digestato** derivante dagli **impianti di biogas** potrà essere utilizzato per sostituire i **fertilizzanti di origine chimica** nei campi, aumentare l'approvvigionamento di **materia organica** nei suoli e limitare così i **costi di produzione** delle aziende agricole. La misura fa parte di un pacchetto di iniziative varate dal Governo per contrastare gli effetti avversi determinati dalla crisi bellica in Ucraina e contenute nel decreto legge 21 marzo 2022 n. 21.

Il prodotto – si legge nel decreto – è equiparato ai fertilizzanti di origine chimica

quando è ottenuto dalla **digestione anaerobica** di sostanze e materiali da soli o in miscela fra loro, impiegato secondo modalità a **bassa emissività** e ad **alta efficienza di riciclo dei nutrienti** e presenta i **requisiti** e le **caratteristiche** stabiliti per i prodotti ad azione sul suolo di origine chimica.

«**Digestato è equiparato ai fertilizzanti** – ha dichiarato il ministro delle politiche agricole, Stefano Patuanelli -. L'abbiamo messo nel decreto che è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 marzo. Entro 30 giorni faremo il **decreto attuativo** che determina i **limiti della matrice**, che dovrà essere legata a una produzione specifica: agli **scarti dell'agricoltura**, all'**ambiente** o alle **deiezioni animali**. Quindi queste tre tipologie possono diventare, dopo il processo anaerobico che avviene nel digestore, il digestato».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 11/2022

Il Governo in aiuto alle imprese agricole in difficoltà

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale